

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Detergente Pavimenti applicazione automatica

Codice commerciale: PHGC.306

Dati ISS: codice fornitore = IT11292260962 - codice prodotto = PFPHA.ENF

UFI: PTD1-20NG-R005-1T81

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per pavimenti e superfici lavabili

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere utilizzato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Pharmachem Group S.r.l.

Sede legale:

via dei Mille, 4 - 20900 Monza (MB)

Sede operativa:

via Alfeno Varo, 15 - 25020 Alfianello (BS)

Tel. 030/5109900 [www.pharmachemgroup.com](http://www.pharmachemgroup.com) [info@pharmachemgroup.com](mailto:info@pharmachemgroup.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 tel 02 66101029
- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 800 183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 5453333
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH208 - Contiene Composto quaternario. Può provocare una reazione allergica.  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori

P264 - Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente presso i raccoglitori autorizzati (DPR n°691 del 23/08/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n°152 del 03/04/2006 e norm. collegata).

Contiene:

idrossido di potassio, acido 1-idrossietano 1,1 -di fosfonico, acido fosfonico, Sale sodico dell'acido etilendiamminotricarbossico, Ethoxylated coconut oil alkyl amine, Composto quaternario, Hexyl cinnam-aldehyd, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, miscela di Isotiazolinoni e triazina sostituita, Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici, Fosfonati, EDTA ed i Sali, Hexyl cinnam-aldehyd

UFI: PTD1-20NG-R005-1T81

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza   | Concentrazione [w/w] | Classificazione   | Index        | CAS         | EINECS    | REACH                  |
|--|----------------------|---|--------------|-------------|-----------|------------------------|
| idrossido di potassio                            | $\geq 2 < 5\%$       | EUH210; Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314<br>Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C $\geq 5$ ; Skin Corr. 1B, H314 2 $\leq$ %C $< 5$ ; Skin Irrit. 2, H315 0,5 $\leq$ %C $< 2$ ; Eye Irrit. 2, H319 0,5 $\leq$ %C $< 2$ ; ATE(mix) oral = 333,0 mg/kg | 019-002-00-8 | 1310-58-3   | 215-181-3 | 01-2119487<br>136-33   |
| p-cumenesolfonato di sodio 40%                   | $\geq 1 < 5\%$       | Eye Irrit. 2, H319<br>ATE(mix) oral = 7.000,0 mg/kg<br>ATE(mix) dermal = 2.000,0 mg/kg<br>ATE(mix) inhal = 6,4mg/l/4 h  | ND           | 15763-76-5  | 239-854-6 | 01-2119489<br>411-37   |
| Sale sodico dell'acido etilendiamminotretacetico | $\geq 1 < 5\%$       | Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373   | 607-428-00-2 | 64-02-8     | 200-573-9 | 01-2119486<br>762-27   |
| acido 1-idrossietano 1,1 -di fosfonico           | $\geq 1 < 5\%$       | Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318<br>ATE(mix) oral = 1.100,0 mg/kg<br>ATE(mix) dermal = 7.940,0 mg/kg  | ND           | 2809-21-4   | 220-552-8 | 01-2119510<br>391-XXXX |
| 2-(2-butossietossi)etanolo                       | $\geq 1 < 5\%$       | Eye Irrit. 2, H319<br>ATE(mix) oral = 2.410,0 mg/kg<br>ATE(mix) dermal = 2.764,0 mg/kg  | 603-096-00-8 | 112-34-5    | 203-961-6 | 01-2119475<br>104-44   |
| Composto quaternario                             | $\geq 0,1 < 1\%$     | Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318   | ND           | 784144-40-7 | ND        | NR                     |
| PROFUMO  | $\geq 0,1 < 1\%$     | Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411<br>Tossicità acuta<br>Fattore M = 1<br>Tossicità cronica<br>Fattore M = 1   | ND           | ND          | ND        | NR                     |

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

**Ingestione:**

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale.

Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto.

Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Si veda anche la successiva Sezione 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente aerati.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

usare guanti, occhiali e indumenti di protezione; stoccare in ambiente chiuso e ben ventilato.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di potassio:

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/STEL ( EC )

Valore limite : 2 mg/m<sup>3</sup> / 0,87 ppm

Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA ( EC )

Valore limite : 2 mg/m<sup>3</sup>

Versione :

2-(2-butossietossi)etanolo:

CVE: TWA 10 ppm 67.5 mg/m<sup>3</sup>

STEL 15 ppm 101.2 mg/m<sup>3</sup>

MAK DFG 10 ppm 67 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: idrossido di potassio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Orale = 1 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: p-cumenesolfonato di sodio 40%

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 26,9 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 136,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,096 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,048 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,23 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,862 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,023 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,086 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,037 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: acido 1-idrossietano 1,1 -di fosfonico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 12 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 34 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,95 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 17 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 1,7 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,068 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 136 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,007 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 13,6 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 40 (mg/l)  
Suolo = 10 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 83 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 34 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 5 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 50,6 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 60,7 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 1,1 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 4,4 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,11 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 11 (mg/l)  
STP = 200 (mg/l)  
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

nessuno

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilcaucciù (NBR) – 0.4 mm spessore. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore                           | Metodo di determinazione |
|---|----------------------------------|--------------------------|
| Aspetto   | Liquido limpido                  | Esame visivo             |
| Colore  | Giiallognolo                     | Esame visivo             |
| Odore   | Lavanda tendente tipico alcalino | Esame organolettico      |
| Soglia olfattiva  | < -3°C                           | ASTM D 1177              |
| pH  | 12,5 ± 0,5                       | ASTM D 1287              |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | Non determinato                  |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | > 100 °C                         | ASTM D 1120              |
| Punto di infiammabilità                                       | > 61 °C                          | ASTM D 92                |
| Tasso di evaporazione   | Non determinato                  |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | Non infiammabile                 |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non determinato                  |                          |
| Tensione di vapore  | Non determinato                  |                          |
| Densità di vapore   | Non determinato                  |                          |
| Densità relativa  | 1,130 ± 0,02 g/mL                | ASTM D 1122              |
| Solubilità  | In acqua                         |                          |
| Idrosolubilità  | Completa                         |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | Non determinato                  |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | > 300°C                          | ASTM D 51794             |
| Temperatura di decomposizione                                 | Non determinato                  |                          |
| Viscosità   | Non pertinente                   |                          |
| Proprietà esplosive   | Non esplosivo                    |                          |
| Proprietà ossidanti   | Non determinato                  |                          |

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:  
idrossido di potassio:  
Reagisce con acqua e acidi.

2-(2-butossietossi)etanolo:  
Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo.  
Formazione di gas infiammabili: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.



### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di potassio:

Evitare di conservare fuori per periodi eccessivi di tempo per evitare la degradazione del sacco.

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 4.382,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 440,7 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di tossicità acuta:

Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Debolmente tossico per contatto cutaneo.

L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente saturo non rappresenta un rischio acuto.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 topo (orale): 2.410 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 29 ppm 2 h (IRT)

Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato il vapore.

DL50 coniglio (dermale): 2.764 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Composto quaternario: Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

idrossido di potassio: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

p-cumenesolfonato di sodio 40%: OECD 404 Acute Dermal Irritation/ Corrosion

Coniglio: Lieve irritante

2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante per contatto con gli occhi. Può causare una lieve irritazione della pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Composto quaternario: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Leggermente Irritante - Durata: 4h -

Fonte: OECD 404

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

idrossido di potassio: Sugli occhi: fortemente corrosivo.

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Composto quaternario: Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405  
p-cumenesolfonato di sodio 40%: OECD 405 Acute Eye Irritation/ Corrosion  
Coniglio: Moderatamente irritante  
2-(2-butossietossi)etanolo: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (simile a Linea Guida OECD 405)  
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: p-cumenesolfonato di sodio 40%: OECD 406 Skin Sensitization: pelle  
Porcellino d'India  
Non provoca sensibilizzazione  
2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:  
Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.  
Dati sperimentali/calcolati:  
Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)  
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di mutagenicità:  
La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.  
(f) cancerogenicità: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di cancerogenicità:  
La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.  
(g) tossicità per la riproduzione: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di tossicità per la riproduzione:  
I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.  
Valutazione della teratogenicità:  
Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di potassio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 333

p-cumenesolfonato di sodio 40%:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 7000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 6,41

Sale sodico dell'acido etilendiammintretraceticico:

LD50/orale: cavia: > 3000 g/kg

CL50/inalatoria: Sotto forma di aerosol, il prodotto può causare l'irritazione delle vie respiratorie.

DL50/dermale:

- Irritazione primaria cutanea: Irritante

- Irritazione primaria delle mucose: Irritante

- Indicazioni supplementari: L'ingestione può causare carenza di calcio e magnesio risultante dalla chelazione

Carcinogenesi: EDTA Na non ha mostrato effetti di carcinogenesi. Mutagenesi: Non ha effetto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: solo grandi quantità avrebbero causato malformazioni congenite

acido 1-idrossietano 1,1 -di fosfonico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 7940

2-(2-butossietossi)etanolo:

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione nociva dell'aria sarà raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2410

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2764

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

idrossido di potassio:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50

Specie : *Gambusia affinis*

Dose efficace : = 80 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50

Specie : mosquito

Dose efficace : = 80 mg/l

Tempo di esposizione : 24 h

p-cumenesolfonato di sodio 40%:

- EPA OPPTS EPA OTS 797.

1300 (Aquatic Invertebrate Acute Toxicity Test, Freshwater Daphnids)

Acuto EC50 48 ore Static: *Dafnia* >1000 mg/l

- EPA OPPTS EPA OTS 797.1050 (Algal Toxicity, Tiers I and II)

Acuto EbC50 (biomassa) 96 ore Static Alghe: >230 mg/l

- OECD 209 Activated Sludge, Respiration Inhibition Test

Acuto ErC50 (tasso di crescita) 3 ore Static Batteri: >1000 mg/l

- EPA OPPTS EPA OTS 797. 1400

Acuto CL50 96 ore Static Pesce: >1000 mg/l

- EPA OPPTS

Cronico NOEC 96 ore Alghe: 31 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 450

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:

Ecotossicità: Ittiotossicità: LC50: > 500 mg/l/96 h

Tossicità alle alghe: EC50/*Daphnia*: > 500 mg/l/24 h

Persistenza e degradabilità: Parzialmente biodegradabile secondo test OCDE

- BOD5: 50 mg O<sub>2</sub>/g

- COD: 260 mg O<sub>2</sub>/g

Potenziale di bioaccumulazione: Nessuno dei componenti è bioaccumulabile

acido 1-idrossietano 1,1 -di fosfonico:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 ( 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Specie : *Oncorhynchus mykiss*

Dosi efficaci : = 368 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EC50 ( 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )

Specie : *Daphnia*

Dosi efficace : = 527 mg/l  
Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri  
Parametro : EC50 ( 1-idrossietilidene-1,1-acido difosfonico ; No. CAS : 2809-21-4 )  
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata  
Dosi efficace : = 7,2 mg/l  
Tempo di esposizione : 96 h

2-(2-butossietossi)etanolo:  
Valutazione della tossicità acquatica:  
Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:  
CL50 (96 h) 1.300 mg/l, *Lepomis macrochirus* (OECD - linea guida 203, statico)  
Indicazione da bibliografia. Concentrazione nominale.

Invertebrati acquatici:  
CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)  
Concentrazione nominale.

Piante acquatiche:  
CE50 (96 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (OECD - linea guida 201, statico)  
Concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:  
CE10 (30 min) > 1.995 mg/l, fango attivo, industriale (OECD - linea guida 209, acquatico)  
Concentrazione nominale.  
C(E)L50 (mg/l) = 2700

Composto quaternario:  
Endpoint: LC50 - Specie: *Carassius Auratus* > 100 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: *Dafnie* > 100 mg/l - Durata h: 48

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:  
idrossido di potassio:  
Non facilmente biodegradabile

p-cumenesolfonato di sodio 40%:  
OECD 301B Ready Biodegradability - CO<sub>2</sub> Evolution Test  
28 giorni 100 %  
Facilmente biodegradabile

2-(2-butossietossi)etanolo:  
Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:  
80 - 90 % BOD del ThOD (28 d) (OECD 301C; ISO 9408; 92/69/EEC, C.4-F) (aerobico, inoculi misti secondo le prescrizioni del MITI (OECD 301C))

Composto quaternario:  
Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. > - %: 60 - Note: Easily Biodegradable

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

p-cumenesolfonato di sodio 40%:

-1.1 Potenziale Basso

2-(2-butossietossi)etanolo:

n base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Ulteriori informazioni:

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

-Per il materiale / la miscela / le quantità residue:

No. chiave CER: I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

\*20 01 29 detersivi, contenenti sostanze pericolose.

Si raccomanda: Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato. Osservare le normative locali. P.es. impianto di incenerimento adeguato. P.es. depositare in una discarica adatta. Osservare la ordinanza tecnica sui rifiuti.

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti.

-Per contenitori contaminati:

Osservare le normative locali. Svuotare completamente il contenitore. Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare. Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

\*15 01 10 -Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

\*15 01 04 -Imballaggi metallici contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

\*15 01 02 -Imballaggi plastici contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (idrossido di potassio, idrossido di sodio)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (potassium hydroxide, sodium hydroxide)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

D.Lgs. 9/4/2008 n.81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 529/2012 e successivi aggiornamenti  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/830  
Reg. (UE) n. 2017/776 (note)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521  
Regolamento (UE) n. 878/2021

Ove applicabili, si faccia riferimento alla seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 ( Ammine aromatiche)  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.  
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II).  
D.Lgs.105/2015 (Seveso IV).

ADR - IMDG - IATA aggiornati Regolamento ADR 2021 e successivi aggiornamenti  
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP8 - Corrosivo

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H332 = Nocivo se inalato.
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.